

Gruppo Trevi, al via l'operazione di risanamento

LINK: <https://dealflower.it/gruppo-trevi-al-via-loperazione-di-risanamento/>



Gruppo Trevi, al via l'operazione di risanamento
Redazione 5 Dicembre 2022
Al via l'operazione di rafforzamento patrimoniale e ristrutturazione dell'indebitamento del gruppo Trevi. Nel dettaglio, ha preso il via il processo di sottoscrizione dell'accordo di risanamento del gruppo siglato da Trevi Finanziaria Industriale - nella foto il ceo Giuseppe Caselli - con le sue controllate (Trevi, Soilmec e Psm) e i principali creditori finanziari, incluso l'impegno di alcune banche a sottoscrivere azioni ordinarie della società nell'ambito dell'aumento di capitale per conversione. Inoltre, Trevifin e i soci Cdpe Investimenti e Polaris Capital Management hanno già sottoscritto l'accordo in base al quale questi ultimi hanno assunto l'impegno a sottoscrivere l'intera quota di loro spettanza dell'aumento di capitale in opzione di seguito descritto, nonché le eventuali azioni che resteranno inopstate in proporzione alle partecipazioni detenute.

L'obiettivo è quello di consentire a Trevi di raggiungere una crescita dei ricavi nel 2026 in media (Cagr) del 5%, una marginalità, con un'Ebitda che passa dal 10% circa atteso nel 2022 al 13% alla fine del piano. La manovra Il processo di risanamento del gruppo dell'ingegneria civile era partito nel maggio del 2020 con l'aumento di capitale da 150 milioni di euro a seguito del quale gli azionisti di maggioranza erano divenute le banche creditrici, con il 37,2%, F s i Investimenti (parte del gruppo Cdp Equity) con il 25,7% e a Polaris Capital Management (con il 24,1%), mentre era uscita di scena lo storico azionista di controllo, la famiglia Trevisani, come riporta Bebeez. Nel dettaglio, l'operazione prevede un aumento di capitale di massimo 25 milioni di euro offerto in opzione ai soci; un aumento di capitale riservato alle banche finanziatrici, da sottoscrivere

tramite conversione dei crediti bancari in azioni ordinarie della società, per un controvalore minimo di crediti pari a 20 milioni di euro. Ma anche, la subordinazione e postergazione fino al 30 giugno 2027 di una porzione del debito bancario fino a 40 milioni e l'estensione della scadenza finale dell'indebitamento a medio-lungo termine fino al 31 dicembre 2026, con introduzione di un piano di ammortamento a partire dal 2023. L'operazione punta anche alla concessione/conferma di linee di credito per firma a supporto dell'esecuzione del nuovo piano; la revisione dei parametri finanziari in linea con gli obiettivi del piano; ed infine l'estensione al 2026 della scadenza del prestito obbligazionario emesso da Trevifin nel 2014 per 50 milioni di euro. Il gruppo Attivo a livello mondiale nell'ingegneria del sottosuolo a 360 gradi (fondazioni speciali, consolidamenti del terreno, recupero siti inquinati),

nella progettazione e commercializzazione di tecnologie specialistiche del settore e nella realizzazione di parcheggi multipiano sotterranei automatizzati, il gruppo è nato a Cesena nel 1957. A oggi conta circa 65 società e, con dealer e distributori, è presente in 90 paesi. Nel dettaglio, realizza opere di fondazioni speciali e consolidamenti di terreni per grandi interventi infrastrutturali (metropolitane, dighe, porti e banchine, ponti, linee ferroviarie e autostradali, edifici industriali e civili) e Soilmec, che progetta, produce e commercializza macchinari, impianti e servizi per ingegneria del sottosuolo. La capogruppo Trevi-Finanziaria Industriale è quotata alla Borsa di Milano dal mese di luglio 1999. Trevifin rientra nel comparto Euronext Milan che, a seguito alle attività di rebranding dei mercati susseguenti alle operazioni di acquisizione del gruppo Borsa Italiana da parte di Euronext N.V., sostituisce la vecchia dizione di Mta. Gli advisor **Molinari Agostinelli** - con un team composto dai partner Ugo **Molinari**, Alessandro Fontana, Maria Milano e dagli associate Livia De Rosa e Alessio Sini - ha assistito un gruppo di circa 15 creditori finanziari, coinvolgendo per gli aspetti fiscali anche il partner

Antonio Cuoco. Mentre le società del gruppo Trevi sono state assistite dallo studio legale internazionale Gianni & Origoni - con un team coordinato dal partner Antonio Segni e composto, per gli aspetti di banking e restructuring, dal partner Antonio Amoroso e dall'associate Leonarda Martino e, per gli aspetti di diritto societario e di capital market, dal partner Lidia Caldarola, nonché dalla counsel Francesca Stefanelli e dal managing associate Andrea Bazuro. Inoltre, le società sono state assistite, sempre per gli aspetti di diritto societario, dallo studio Zoppini e Associati, con il name partner Andrea Zoppini e con il partner Giovanni Diele. I soci istituzionali di Trevi - Finanziaria Industriale, Cdpe Investimenti e Polaris Capital Management, che hanno assunto i relativi impegni di sottoscrizione nell'ambito dell'operazione di rafforzamento patrimoniale della società, sono stati assistiti, rispettivamente, da Legance, con un team coordinato e guidato dal partner Andrea Sacco Ginevri e composto dalla managing associate Fabiana Giordano e dagli associate Diego Valenti e Allegra Bernabei, anche con il supporto della senior counsel Maria Luisa Garavelli e dal counsel Stefano Bandini, e da

Cappelli Rccd, con un team composto dal partner Luca Magrini e dal senior associate Martino Liva. Per quanto riguarda i legali interni di Trevifin, hanno altresì collaborato, per quanto riguarda la parte di banking, l'avvocato Carlo Lillo, responsabile di gruppo dell'attività legale finanza e contrattualistica e, per quanto riguarda gli aspetti societari e di capital markets, l'avvocato Alessandro Vottero, responsabile attività societarie.